

VerbanNews

Le news del Lago Maggiore

Il museo dei trasporti di Luino “sfrattato” da Rfi, “Intervenga il ministro Matteo Salvini”

Andrea Camurani · Friday, February 6th, 2026

Un gruppo di volontari che con passione si dedica alla storia dei trasporti che rischia di vendere compromesso il proprio impegno: Verban express, che gestisce il museo dei trasporti di Luino **dovrà pagare un affitto reputato insostenibile richiesto da Rfi**, Refe ferroviaria italiana, proprietaria degli immobili. L’area da comodato d’uso gratuito verrà secondo le intenzioni dell’azienda di stato messa a gara e nel frattempo all’associazione, oltre ad alcuni arretrati, verrà chiesto un canone di oltre 15 mila euro annui.

La notizia è stata riportata dalla stampa, addirittura oltreconfine, e ha creato dibattito in città anche alla luce delle prese di posizione politiche da parte dell’opposizione. Ed è di oggi, venerdì, la notizia che la questione arriverà sul tavolo del ministro delle infrastrutture e trasporti **Matteo Salvini**, documento presentato dal parlamentare (ed ex sindaco di Luino) **Andrea Pellicini**. Scrive infatti il parlamentare nell’interrogazione presentata ieri, 5 febbraio: «Presso la Stazione Internazionale di Luino ha sede dal 1992 l’Associazione senza fine di lucro “**Verban Express**”, costituita da un gruppo di volontari appassionati che mantiene in vita l’identità ferroviaria del territorio, provvedendo al restauro e alla messa in funzione di materiale rotabile d’epoca, tra cui due locomotive a vapore, quattro diesel e due elettriche, pezzi unici in grado di percorrere la rete ferroviaria nell’ambito di **interscambio culturale soprattutto con la vicina Svizzera**. L’attività dell’associazione si svolge all’interno di magazzini storici di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana, goduti sino ad oggi in base ad un contratto di comodato gratuito, rapporto che ha permesso a RFI di beneficiare della riqualificazione e della manutenzione degli immobili grazie a decenni di sacrifici dei volontari dell’associazione. Rfi, nel mese di gennaio del corrente anno, ha chiesto all’associazione di trasformare il rapporto in un contratto a titolo oneroso sulla base di un canone di € 15.000,00 all’anno».

«**La suddetta richiesta**», continua l’interrogazione, «**rischia però di determinare la cessazione di questa meritoria associazione** che, come detto, è senza fine di lucro e non ha la forza economica per far fronte al canone indicato.

Tutto ciò premesso, **si chiede se il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sia a conoscenza dei fatti sopra descritti e quali iniziative vorrà assumere per favorire il dialogo tra RFI e la “Verban Express”** affinché l’associazione possa continuare la preziosa attività che conduce da oltre trenta anni all’interno della Stazione Internazionale di Luino».

This entry was posted on Friday, February 6th, 2026 at 10:48 am and is filed under [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.